Statuto

del

DICCAP

Art. 1

Denominazione

Il DI.C.C.A.P. – Dipartimento Camere di Commercio Autonomie Locali e Polizia Municipale – abbreviato con l'acronimo DI.C.C.A.P. federazione sindacale costituita a cura dei Sindacati SNALCC, FENAL e SULPM con l'accordo di costituzione del 7/10/1997, preso atto dell'uscita volontaria dello SNALCC e dell'incorporazione dei sindacati Fenal e Sulpm, dalla data di sottoscrizione del presente statuto assumerà la nuova seguente denominazione di DICCAP.

Art. 2

Scopi

Il dipartimento opera all'interno del comparto regioni enti locali e nell'istituenda area autonoma della Polizia Locale, al fine di costituire in detti ambiti punto di riferimento del sindacalismo autonomo.

Art. 3

Adesione ad altri raggruppamenti o loro creazioni

Il Dipartimento ha facoltà di aderire a confederazioni o unioni sindacali aventi gli stessi scopi sociali di difesa e di tutela dei lavoratori a condizione che sia garantita la più ampia autonomia giuridica e / o politica del Dipartimento.

Il DICCAP aderisce alla Confederazione Confsal.

Art. 4

Sede Legale del DICCAP

La sede legale del DICCAP è ubicata in Modena – 41126 – Via Del Giaggiolo n. 16 Tutte le comunicazioni/atti/notifiche dovranno essere indirizzate in tale sede.

La Sede Politica è ubicata in Roma - via Emanuele Filiberto nr. 138 - 00185.

Art. 5

Delega unica

Le deleghe degli iscritti ai sindacati partecipanti risulteranno intestate al DICCAP.

Art. 6

Successiva adesione al dipartimento da parte di altri sindacati

I sindacati che intendono entrare nel dipartimento successivamente alla sua fondazione dovranno sciogliere la propria organizzazione e fondersi nel DICCAP.

Art. 7

Rappresentatività

Il DICCAP è sigla rappresentativa, che esercita tutte le prerogative che la legge e la contrattazione collettiva gli riconoscono in quanto O.S. firmataria del CCNL quadriennale 2006-2009, comparto regioni /autonomie locali.

Nel momento in cui verrà istituito il Comparto della Polizia Locale, il DICCAP parteciperà alla contrattazione come DICCAP "Comparto Polizia Locale" e sarà interamente gestito ed amministrato, in via ordinaria e straordinaria, dal solo originariamente componente SULPM, poiché unico sindacato referente per la categoria.

In tale evenienza, il personale della restante componente sarà gestito dalla FENAL.

Art. 8

Ufficio di Presidenza

L'organo direttivo del dipartimento è costituito dall' Ufficio di Presidenza di cui fanno parte due coordinatori nazionali pro tempore di provenienza uno da FENAL e uno dal SULPM con lo scopo di correlare le politiche sindacali dei rispettivi settori coordinandole con le necessità collettive della rappresentanza nel dipartimento.

I Coordinatori nazionali compongono, secondo i principi espressi dallo statuto, i conflitti insorti o insorgendi tra i Responsabili regionali, provinciali e territoriali.

L'ufficio di Presidenza, nel suo plenum, delibera su ciascuna adesione di provenienza esterna al dipartimento ovvero a strutture confederali o unioni.

All'Ufficio di Presidenza spetta l'amministrazione ordinaria e straordinaria del DICCAP che verrà esercitata in modo congiunto dai due Coordinatori Nazionali, ivi compresa, nei casi di urgenza, la modifica dello Statuto.

Tale Amministrazione, esercitata in modo congiunto, sarà effettuata mediante preventivo inoltro da parte di un Coordinatore Nazionale proponente all'altro, agli indirizzi di posta elettronica <u>segreteria.generale@fenal.it</u> e <u>assirelli@sulpm.net</u>, della proposta di schema di atto da adottare; entro sette giorni, il Coordinatore interpellato potrà, per iscritto, richiedere modifiche od opporsi indicandone le motivazioni. In difetto di richiesta di modifica o di motivata opposizione o di accettazione esplicita, decorsi sette giorni dall'inoltro, la proposta si intenderà approvata.

L' Ufficio di Presidenza può essere convocato su iniziativa di uno qualsiasi dei Coordinatori Nazionali in carica.

In deroga al principio di amministrazione congiunta di cui al presente articolo, ciascun Coordinatore Nazionale ha facoltà di designare in via autonoma i coordinatori DICCAP, per i propri settori, comunicandolo all'altro Coordinatore Nazionale.

Non esistono incompatibilità tra le cariche di coordinatore nazionale DICCAP e qualunque altra carica rivestita, non esiste altresì incompatibilità tra le cariche dipartimentali e confederali.

Art. 9

Struttura democratica del dipartimento

La democrazia all'interno del dipartimento è garantita dalla struttura gerarchica sindacale.

Art. 10

Assemblea

L'Assemblea è l'organo di base del DICCAP. Il suo funzionamento è disciplinato dal regolamento di attuazione dello statuto DICCAP.

Art. 11

Appartenenza al DICCAP

E' fatto divieto, salvo che non sia diversamente concordato dai Coordinatori Nazionali, di rappresentare personale non appartenente alle categorie istituzionalmente rappresentate.

Il dipartimento si regge attraverso strutture di coordinamento regionale, provinciale e territoriale.

Art. 12

Il Dipartimento addotta i codici di comportamento di cui agli accordi collettivi e alle forme di legge concernenti le modalità di esercizio del diritto di sciopero.

Art. 13

Rimando alle leggi e al Regolamento

Per quanto non previsto dal presente Statuto e dal regolamento di attuazione, valgono le leggi in materia e il codice civile.